Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 9 (1936)
Heft: 4

Artikel: Comandanti di corpi d'armata e di divisioni
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-241276

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

per la difesa nazionale. Gli attacchi aerei sono catastrofi solo per i popoli impreparati e disarmati. Organizzare in tempo di pace la difesa e la protezione antiaerea per saperla usare al momento opportuno, significa essere preparati. Noi soldati dobbiamo dare tutte le nostre forze materiali e morali affinchè la nostra nazione sia pronta. Solo allora avremo fatto il nostro dovere.

Sul frontispizio del municipio della mia città natale, Lugano, sta scritto: « Quid leges sine moribus ». Questo motto mi ha sempre fatto grande impressione per la sua forza morale ed educativa, e mi sembra, se così posso esprimermi, scolpito per la protezione antiaerea.

SENZA UNA PREPARAZIONE PSICOLOGICA E UNA POPOLAZIONE ISTRUITA, OGNI FATICA E' VANA, OGNI SACRIFICIO E' DI TROPPO, OGNI PROTEZIONE ANTIAEREA SENZA VALORE.

Questa preparazione deve essere la pietra fondamentale di tutta la nostra organizzazione.

FINE

Comandanti di Corpi d'Armata e di Divisioni

I comandanti di corpi d'armata, che dal 1912 avevano essenzialmente le funzioni di ispettori d'armata, riceveranno, coll'entrata in vigore del nuovo ordinamento delle truppe, dei poteri di comando. I comandanti di divisione saranno loro subordinati, come pure le brigate di montagna indipendenti, poste nel quadro della divisione. I presidi delle fortificazioni dipendono dalle divisioni o dalle brigate di montagna del circondario in cui si trovano: non costituiscono quindi più delle unità d'armata. Mentre oggi, in mancanza di corpi d'armata stabili, tutte le truppe non incorporate nelle divisioni sono delle truppe d'armata, il nuovo ordinamento non riconosce come tali che gli stati maggiori, le unità e i corpi di truppe che non sono subordinati a un comando di corpo d'armata. Si tratta particolarmente delle truppe d'aviazione, delle truppe di difesa antiaerea, nonchè di alcuni battaglioni di pionieri e compagnie di telegrafisti, di minatori, di radiotelegrafisti e, infine, di diverse formazioni sanitarie, di sussistenza e dei trasporti. Tutta la cavalleria e l'artiglieria non saranno dunque più considerate come truppe d'armata.

Il comandante di corpo d'armata sorveglia l'istruzione delle truppe che gli sono subordinate e dirige le loro grandi manovre. Egli è responsabile, come ogni comandante nell'ambito delle sue funzioni, della preparazione militare delle sue truppe. I comandanti di corpo faranno parte, come finora, della commissione della difesa nazionale, in seno alla quale essi collaborano alla soluzione dei problemi importanti riferentisi alla difesa del paese.

La nuova composizione delle divisioni modificherà un poco il compito dei comandanti, senza tuttavia diminuirne l'importanza. Siccome

la nuova divisione, più piccola dell'attuale, sarà un'unità d'armata non più strategica, ma tattica, il comandante di divisione dovrà esercitare maggior influenza sull'istruzione dei quadri e della truppa. Durante i corsi di ripetizione, gli spetterà di dirigere lui stesso le manovre dei reggimenti. Il gran numero, la diversità e la tecnica complicata delle armi di cui è dotata la divisione moderna esigono, più che per il passato, che il comandante di divisione studi il loro impiego e la loro coordinazione e che istruisca personalmente le sue truppe in questo senso. Ma il compito principale incombente al comandante di divisione sarà sempre di istruire i quadri e le truppe, di inculcar loro la disciplina, condizione prima della preparazione militare. Per assolvere questo compito, egli deve conoscere personalmente i suoi ufficiali, le loro qualità e il loro carattere, ciò che è possibile soltanto se egli è in costante rapporto con essi. A questo aggiungansi l'organizzazione e l'istruzione delle truppe di copertura, poste ai suoi ordini.

Corso quadri e corso ripetizione del R. 30 anno 1936

(R. 30) Il C. R. del R. 30 avrà luogo dal 28 settembre al 10 ottobre p. v. Gli ufficiali (esclusi medici e quartiermastri che entrano solo la domenica) devono presentarsi in servizio 48 ore prima, *ossia il 26. 9. 36. ore 9 all'arsenaletto,* i sott'ufficiali 24 ore prima, *quindi il 27. 9. 36. ore 9 all'arsenaletto.*

Per questo corso preparatorio a cui sono obbligati ufficiali e sott'ufficiali, non verranno spediti ordini di marcia speciali. Nel corso preparatorio l'istruzione degli ufficiali sarà fatta «soprattutto» nelle compagnie, mentre quella dei sott'ufficiali «esclusivamente» nelle compagnie. Aiutanti di Bat., uff. inf., uff. medici, uff. Q M. e forieri, ufficiali e sott'uff. conv. riceveranno speciale istruzione da parte dei loro capi-servizio.

Il corso preparatorio si prefigge lo scopo di ottenere uniformità nella istruzione individuale, nel lavoro alle mitragliatrici leggeri e pesanti, ed agli apparecchi.

Al corso ripetizione partecipano le seguenti truppe:
S. M. R. 30, Bat. 94, 95, 96 e 4/30, Gr. art. fort. 5, Cp. Zapp. IV/5 e telegrafisti 15.

Per la prima settimana del C. R. il Bat. 94 sarà accantonato in Mesolcina con il comando a Roveredo; il Bat. 95 nei paesi della sponda destra del Ticino tra Carasso e Cugnasco con il comando a Gudo-Progero; il Bat. 96 nell'Alta Valle del Vedeggio con il comando a Bironico; il 4/30 sarà a Gordola ed a Vira-Gambarogno con il comando a Tenero; la compagnia zappatori sarà a Claro e quella telegrafisti di montagna a Giubiasco.

Il comando del Reggimento resterà a Bellinzona.

Le compagnie partiranno da Bellinzona il lunedì pomeriggio e raggiungeranno con marce i rispettivi accantonamenti. La prima settimana sarà dedicata all'istruzione di dettaglio mentre a partire da lunedì il reggimento 30 con le truppe aggregate svolgerà degli esercizi di «serravalle» in montagna, nella regione Gesero - Camoghè - Capriasca sotto le direttive del comando della V. divisione.